

LA CAMPANELLA

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO - P.zza XXV Aprile, 13 - 21040 GERENZANO (Va)

Tel. 02-968 81 05 - Mail: parrocchiagerenzano@gmail.com

20 NOVEMBRE 2016: N° 1183

Camminiamo *insieme* con l'Eucarestia!

Carissimi fratelli e sorelle di Gerenzano,

sono i Vangeli anzitutto a dirci che la **domenica** è il giorno della risurrezione di Cristo, il giorno in cui i discepoli e le donne hanno incontrato per la prima volta il Risorto; è sempre la domenica il giorno di tutte le apparizioni del Risorto; è infine la domenica il giorno in cui il Signore si manifesta ad Emmaus nella Parola e nello Spezzare del pane, celebrando così la "Prima Messa" dopo la sua risurrezione.

La domenica è dunque il giorno dell'incontro col Risorto: l'incontro di cui continuamente la Chiesa vive e si alimenta, nasce e si edifica. La domenica è il giorno in cui, mediante la celebrazione dell'Eucaristia, riviviamo l'esperienza dei discepoli di Emmaus: anche a noi viandanti scoraggiati del nostro tempo, il Signore si affianca per condividere il nostro cammino e ridarci speranza. Se viviamo con serietà e partecipazione l'Eucaristia domenicale, anche noi faremo l'esperienza del "cuore che arde" e "riconosceremo il Signore nello spezzare il pane".

Si comprende bene che la domenica senza l'incontro eucaristico col Risorto perde il suo senso: rimane un giorno come gli altri o piuttosto solo un giorno "scritto in rosso" sui nostri calendari. Domenica infatti è una parola derivata da "Dominicum", che è il corpo del Signore che fa di quel giorno il "Giorno del Signore".

Noi non celebriamo la Messa perché è domenica, ma proprio perché celebriamo la Messa quel giorno diventa Domenica! Ogni celebrazione dell'Eucaristia ha lo stesso valore, ma l'Eucaristia domenicale è la convocazione solenne che Cristo fa alla Chiesa nel giorno memoriale della sua Pasqua. È così l'Eucaristia domenicale che ci identifica come cristiani!

Perché questa lunga premessa?

Perché sicuramente è già serpeggiata fra voi la notizia che con l'anno nuovo la nostra Comunità parrocchiale avrà nuovi orari per la celebrazione della Messa domenicale (e anche feriale).

Tali orari, infatti, sono pubblicati sul volantino degli avvisi inseriti nella busta delle benedizioni recapitata in questi giorni in tutte le famiglie.

Ed il mio desiderio è che questa decisione -niente affatto superficiale- venga accolta non semplicemente come una riduzione degli orari, ma come anzitutto una valutazione pastorale condotta in almeno due riunioni del nostro Consiglio Pastorale.

Si è partiti da due considerazioni: una teologica ed una giuridica.

Parto da quest'ultima che è la più semplice: il Diritto

"Chi celebra l'Eucarestia non lo fa perché si ritiene o vuole apparire migliore degli altri, ma proprio perché si riconosce sempre bisognoso di essere accolto e rigenerato dalla misericordia di Dio, fatta carne in Gesù Cristo.

(Papa Francesco, Udienza del 12 febbraio 2014)

Canonico prescrive ai sacerdoti di celebrare ordinariamente due messe alla domenica ed una nei giorni feriali (*altre messe il sacerdote può celebrarle solo straordinariamente, non di regola. Ad esempio funerali o matrimoni, che vanno ad aggiungersi alle messe di orario*). Qui da noi sapete bene quanti sacerdoti ci sono: io e don Claudio.

Lascio, dunque, a voi il compito di fare le moltiplicazioni...

Inoltre, come sapete, alcune collaborazioni sacerdotali (*penso ad esempio a Mons. Attilio Cavalli*) non sono più state possibili per malattia, anzianità o diminuzione dei sacerdoti.

Ma la ragione pastorale è più importante: più messe si celebrano, meno possono essere curate perché una appresso all'altra e, necessariamente, di corsa.

Inoltre più messe si celebrano meno occasioni ha la Comunità di radunarsi **insieme**, frantumandosi in mille rivoli. E' come se al pranzo della domenica, invece di esserci tutti alle 12.30, ogni figlio o coniuge venisse ad orari differenti, impedendo così la "riunione della famiglia" attorno all'unica tavola!

Queste due considerazioni ci hanno portato alla decisione di "ridurre" gli orari delle Messe. L'altro problema che, poi, ci si è posto è stato: "allora, quali orari introduciamo?"

Potete ben immaginare che ricca di ipotesi abbiamo analizzato prima di arrivare alla conclusione condivisa, che è questa.



A partire dal prossimo anno ("Anno nuovo, vita nuova", dice il proverbio) alla **domenica** ci saranno questi orari: ore 8, ore 10 (soprattutto per i ragazzi e le loro famiglie), ore 11.30 e ore 18.

Nei **giorni feriali**, invece, abbiamo concordato una forma di alternanza:

lunedì, mercoledì e venerdì: ore 7 e 8.30

martedì, giovedì e sabato: ore 8.30 e 18.

E' fuor di dubbio che ogni decisione è opinabile ed il contrario potrebbe essere validamente sostenuto da qualcun altro. Ma ho voluto raccontarvi l'iter che ci ha portato a questa decisione pastorale per l'oggi della nostra Parrocchia.

Quanto alla Chiesetta di S. Giacomo: nei nostri intenti non c'è affatto l'intenzione di "trascurarla", ma di valorizzarla in qualche forma diversa. Ne parleremo però un'altra volta.

Per adesso vi saluto e benedico!

Il vostro Parroco, **don Franco Motta**

Programma della Settimana

DOMENICA 20 NOVEMBRE

2° DOMENICA D'AVVENTO

(Bar 4,36 - 5,9; Rom 15,1-13; Lc 3,1-8)

- ore 7.00: **S. Messa**
ore 8.00: **S. Messa** (S. Giacomo)
ore 8.45: **S. Messa** (def.ti CRIBIU' GIUDITTA, CROCI PIETRO e Fam.)
ore 10.00: **S. Messa dei ragazzi**
ore 11.15: **S. Messa** (def.to Mons. GIUSEPPE CASTIGLIONI; def.ti COLOMBO AMBROGIO e DELLA TORRE BIANCA; la Classe 1926 e la Classe 1940 ricordano i propri defunti)

Sarà presente la **Schola Cantorum "S.Cecilia"** e il **Corpo Musicale Cittadino "S.Cecilia"** che ricordano la loro patrona.

- ore 15.00: **Vesperi e Benedizione Eucaristica**
ore 16.15: **Battesimi** (IRIS, LUCA e IRENE)
ore 18.00: **S. Messa** (def.ti CASTIGLIONI RINO e COLOMBO DORINA)

LUNEDI 21 NOVEMBRE

Presentazione della B.V.M.

(Ger 2,1-2a; 3,1-5; Zac 1,1-6; Mt 11,16-24)

- ore 7.00: **S. Messa** (def.ti Fam. CARRARO, ZAFFARONI e FRANCO)
ore 8.30: **S. Messa** (def.ti PINI AMBROGIO e BONZINI GIULIA)
ore 18.00: **S. Messa** (def.to TRONCON ORFEO; def.ti MANTEGAZZA ETTORE e RINO)

MARTEDI 22 NOVEMBRE

S. Cecilia (Ger 3,6-12; Zac 1,7-17; Mt 12,14-21)

- ore 7.00: **S. Messa**
ore 8.30: **S. Messa** (def.ta PIGOZZI CARLA)
ore 18.00: **S. Messa** (def.to GHIRIMOLDI JACOPO e PINI ROSA; def.to ROSSI STEFANO)

MERCOLEDI 23 NOVEMBRE

Feria d'Avvento

(Ger 3,6a.12a.14-18; Zac 2,5-9; Mt 12,22-32)

- ore 7.00: **S. Messa** (def.ta BIASI GIULIANA)
ore 8.30: **S. Messa** (def.ti SCORRANO COSIMO e GIUSEPPINA)
ore 18.00: **S. Messa** (def.ta PINI RITA)

SANTE CONFESSIONI



A partire da giovedì 24 novembre don **SILVANO LUCIONI** si rende disponibile ogni giovedì per il ministero della CONFESSIONE.

Lo potrete, quindi, trovare in confessionale

Al giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Approfittatene!

GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE

Per sostenere i sacerdoti nella loro quotidiana missione pastorale tra noi

Domenica 20 novembre 2016

NB: alle porte della Chiesa trovate i bollettini postali per l'offerta

LA MADONNA PELLEGRINA



Da domenica 20 a martedì 22 novembre

Fam. VIRGINIO e MARIUCCIA BORGHI
Via Roma, 31 - tel. 02/9681600

Da mercoledì 23 a venerdì 25 novembre

Fam. EMIDIO e RINA MODESTO
Via per Uboldo, 51/b - tel. 02/9688180

Da sabato 26 a lunedì 28 novembre

Fam. PRIMO e ROSA VIGNA
Via per Uboldo, 51/b - tel. 02/9680001

NEL RICORDO DELLA GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO DEL MONDO AGRICOLO



O Maria Santissima della coltura,

noi oggi a Te ricorriamo
come alla vigile custode dei nostri campi
ed in Te riponiamo le nostre speranze.
Sentiamo il bisogno di Te, madre e rifugio nostro:
ti preghiamo di volgere i tuoi occhi materni su di noi,
sul nostro lavoro, sulle nostre campagne
e soprattutto di renderci propizio il tuo Figlio Gesù.
Tu, che conosci l'asprezza del nostro lavoro
e il sudore delle nostre fatiche,
benedici la nostra opera
tanto necessaria e preziosa
per la comunità dei nostri fratelli e per le nostre famiglie.
La tua materna protezione sia garanzia
per la fecondità delle nostre terre
e per la sicurezza di una vita serena e tranquilla.
Ti promettiamo da parte nostra
di renderti grazie cantando le tue lodi
e ancor più di vivere una vita veramente cristiana.
Siamo figli tuoi,
mantienici sempre nel tuo amore
e per sempre sii benedetta nei secoli.
Amen.

20^a
COLLETTA
ALIMENTARE

"Condividere i bisogni per
condividere il senso della vita"
Sabato 26 novembre nei supermercati
che aderiscono all'iniziativa

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

Feria d'Avvento

(Ger 3,6a.19-25; Zac 2,10-17; Mt 12,33-37)

- ore 7.00: S. Messa
ore 8.30: S. Messa
ore 18.00: S. Messa(def.to DI GRAZIA GIUSEPPE)

VENERDÌ 25 NOVEMBRE

Feria d'Avvento

(Ger 3,6a; 4,1-4; Zac 3,1-7; Mt 12,38-42)

- ore 6.00: Esposizione dell'Eucarestia per l'adorazione personale
ore 7.00: S. Messa(def.to VAGO RINO)
ore 7.30: ADORAZIONE EUCARISTICA
ore 8.30: S. Messa
ore 15.00: Ora della Misericordia
ore 17.00: ADORAZIONE EUCARISTICA
ore 18.00: S. Messa(def.to ZAFFARONI UGO)

SABATO 26 NOVEMBRE

Feria d'Avvento

(Ger 3,6a; 5,1-9b; Eb 2,8b-17; Mt 12,43-50)

- ore 8.30: S. Messa (def.ti RIMOLDI ADELE e VANZULLI LUIGI)
ore 18.00: S. Messa (def.ti RIVA ENRICO e CONSONNI MARIUCCIA; def.ti CARIA SALVATORE e BOVA FRANCESCO; def.ti GIORGETTI MARIO e RENOLDI AMBROGINA; def.ti BUSNELLI PEPPINO, LIVIA e NATALINA; def.ti ALBERIO GIOVANNI e FRANCESCA; def.to MORANDI MARIO)

DOMENICA 27 NOVEMBRE

3° DOMENICA D'AVVENTO

(Is 35,1-10; Rom 11,25-36; Mt 11,2-15)

- ore 7.00: S. Messa
ore 8.00: S. Messa (S. Giacomo)
ore 8.45: S. Messa
ore 10.00: S. Messa dei ragazzi (def.ti PAGANI NATALINA e CARNELLI CELESTE)
ore 11.15: S. Messa (def.ti PINI ANGELO e GIANNI VITTORIA;
la Classe 1946 ricorda i propri defunti)
ore 15.00: Vespri e Benedizione Eucaristica
ore 18.00: S. Messa(def.to GIANNI MARCO)

AVVISI PARROCCHIALI DELLA SETTIMANA

Domenica 20: ore 11.15 **Messa in onore di S. Cecilia**
Saranno presenti la **SCHOLA CANTORUM S. Cecilia** e il **CORPO MUSICALE CITTADINO S. Cecilia**, che ricordano la loro Patrona.

Ad entrambe il nostro **GRAZIE RICONSCENTE** per il loro impegno e contributo da parte di tutta la Comunità cristiana

ore 14.30 - 16.30 Inizio pomeriggio di avvento per la **3ª elementare**

ore 15.00 **Celebrazione del Vespro**

ore 16.15 **Celebrazione dei Battesimi**

Domenica 27: ore 10.00 - 16.30 **Ritiro della 4ª elementare**

ore 17.30 **Messa di Avvento** celebrata in Duomo dal cardinale per la nostra Zona pastorale di Rho. *Chi ne ha la possibilità partecipi*

PER RIPRENDERE IN SETTIMANA

Lettura del Vangelo secondo Luca 3, 1-18



L'evangelista vuole identificare il momento esatto della novità che cambierà la terra e quindi colloca in un riferimento cronologico l'avventura di Giovanni, colui che precede il Messia. Ci troviamo tra il 1° ottobre del 27 a.C. e il 30 settembre del 28 a.C., "nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare" (in Palestina l'anno inizia dal 1° ottobre). Vengono segnalati 7 personaggi per sintetizzare tutto l'arco delle istituzioni civili e religiose, e viene ricordato anche il sommo sacerdote Anna che da 13 anni non è più in carica, ma continua con le sue interferenze ad essere presente nella vita di Israele. Così Luca raggiunge il numero 7 che segna la totalità.

La Parola di Dio sorge nel deserto, dove c'è aridità, ma anche il ricordo della liberazione.

E' il luogo della fiducia di Dio e della tentazione, del coraggio di fidarsi e luogo della disperazione. Giovanni riceve e corre. La Parola di Dio esige che sia comunicata poiché non è una proprietà privata, né un tesoro da custodire in cassaforte ma un fuoco che deve purificare e cambiare. Questa Parola che nasce nel deserto deve poter essere accolta nel cuore per ridimensionare il mondo e renderlo luogo della non violenza, della fedeltà e della fiducia al Padre, luogo di perdono e di condivisione.

Il profeta Baruc, che abbiamo letto nella prima lettura, ha citato lo splendore di una strada che Dio costruisce per aiutare il popolo al ritorno, Giovanni cita lo stesso testo dicendo che è responsabilità dell'uomo costruire una strada su cui Dio passa. Non sono in contraddizione, ma spetta all'uomo togliere gli ostacoli perché il Signore venga da noi: e gli ostacoli sono 4, l'orizzonte della terra. Per fortuna il testo greco elenca tutto al futuro, restituendoci la gioia di una novità: "Ogni burrone sarà riempito": fa riferimento alle disegualianze economiche ed agli sfruttamenti; "ogni monte e ogni colle sarà abbassato": superbia, alterigia arroganza nel proprio stile di vita ma servizio; "le vie tortuose diverranno diritte": astuzie, scelte insensate ed egoiste ma pulizia di rapporti; e quelle impervie, spianate: egoismi e individualismi che rinchiudono le persone in blocchi e gruppi contrapposti.

Il v 6 in greco non dice "uomo" ma dice: "ogni carne: "Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio": è l'uomo nella sua debolezza, fragilità, povertà, malattia, decadenza di vecchiaia. In ogni debolezza si manifesterà la salvezza: e questo viene detto all'inizio del vangelo di Luca.

E' un buon segno quando qualcuno pone questa domanda. Sta incominciando a pensare ad un cambiamento, sta facendo sgretolare le proprie difese che gli garantivano la fuga.

Quali risposte? Non sono di tipo religioso: "prega, confessati, va a messa". Giovanni pone scelte che ridimensionano e fanno rivedere atteggiamenti legati all'attenzione e all'amore del prossimo. E si rivolge a situazioni particolari di adulti: le persone impegnate nel proprio normale lavoro, i pubblicani che si arricchiscono alle dipendenze dei conquistatori, esigendo le tasse anche per loro e arricchendosi, i soldati.

A conclusione, Luca dice che Giovanni "evangelizza il popolo", e significa che Giovanni offre parole di consolazione ("buone notizie") poiché apre speranze, attesa di novità a chi di noi inizia a mettere mano ad una conversione, mentre è in attesa della novità di Dio.

Siamo al vero inizio dell'attesa e alla prospettiva di riconoscerci un popolo, visitato da Dio.

Papa Francesco non dice cose tranquille eppure ci aiuta a sperare e ci consola con il proporre le esigenze del credente nei confronti del Padre e del nostro prossimo, a riguardo del danaro e del rispetto degli altri.

- INFO di AVVENTO -

BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE 2^A SETTIMANA



M.BIAGI 2 lunedì 21 novembre
M.BIAGI 8 martedì 22 novembre
M.BIAGI 10 mercoledì 23 novembre
ROVELLO giovedì 24 novembre
[da Clerici all'incrocio con S. Giuseppe]
ROVELLO venerdì 25 novembre
[il resto, dall'incrocio con S. Giuseppe in poi]

N.B. Dove non sono indicati i numeri civici si intende tutta la Via.

VISITATE LA MOSTRA PER LE MISSIONI

fino a Lunedì 21 Novembre

ORARI FESTIVI dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00

ORARI FERIALE (da lunedì a sabato) dalle 15.00 alle 19.00

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Fino a Natale, per consentire le benedizioni delle famiglie, la Segreteria avrà i seguenti orari (che intendo comunque ancora provvisori, fino ad un riadeguamento definitivo):

LUNEDI ore 9-12

SABATO ore 9-11



Nelle prossime settimane daremo informazioni su un'apertura più prolungata della Segreteria in occasione dell'apertura delle **PRENOTAZIONI MESSE** per il 2017.
Abbiate ancora un attimo di pazienza!

MESSE di AVVENTO alle 10.00 e ...

...POMERIGGI INSIEME per...

III Elementare Domenica 20 Novembre



...RITIRI per...

IV Elementare Domenica 27 Novembre

V Elementare Domenica 4 Dicembre

I Media Domenica 11 Dicembre

INIZIO RITIRO con la **S.Messa delle ore 10.00**
insieme ai genitori.

- **Segue ritiro in oratorio maschile per ragazzi/e**

- **Pranzo al sacco.**

- **Pomeriggio insieme in oratorio con le attività**

- **Ore 16.30 conclusione**

SERATA MEDIE /1

2[^] Media Pizza e Testimonianza

Venerdì 25 novembre ore 19.00-22.30 con la
testimonianza del RAPPER EIGHT

3[^] Media Film e pop corn

Sabato 26 novembre ore 20.30 - 22.30

La catechesi per 2[^] e 3[^] media del giovedì 24 novembre sarà sostituita dalla serata medie

L'INVERNO DEI POVERI

Una cesta ai piedi dell'altare
attende la nostra **GENEROSITA'!**

2^a settimana di Avvento (20-26 novembre) **PASTA**

3^a settimana (27 novembre - 3 dicembre) **RISO**

